



Cambridge Assessment  
International Education  
Cambridge International School



**ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SALVATORELLI-MONETA"**

*LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA*

*ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA*

*SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO*

Sede Legale: Via Cardinale F. Satolli, 4 - [06055 Marsciano](#) (PG) – C.F. 80015850540

**INDIRIZZO DI STUDIO:**

**LICEO SCIENTIFICO**

**Classe 5<sup>^</sup>sez. A/L**

**DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

***a.s. 2018/2019***

## **PREMESSA**

Il Consiglio di Classe della V sezione A redige, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs n. 62 del 2017 e dei precedenti non abrogati, il Documento del Consiglio di Classe, contenente l'attività didattica pluridisciplinare effettivamente svolta, concertata dai docenti della classe, sulla base di finalità ed obiettivi specifici unanimemente concordati in sede di consiglio. La loro definizione è stata il risultato di un'attenta osservazione sul campo delle esperienze didattiche fin qui condotte all'interno della classe e/o dell'istituto e di un'articolata analisi delle caratteristiche della classe e delle esigenze del contesto socio-territoriale.

## **1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO**

Il Liceo Scientifico di Marsciano fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli - Moneta", nato nel 2013 dalla fusione dell'I.I.S "L. Salvatorelli" con indirizzi Liceo Scientifico, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Meccanici, Istituto Tecnico Meccatronico e la Scuola Secondaria di primo grado "Brunone Moneta". L'Istituto, all'interno dei propri percorsi formativi, si propone di operare in rete con la realtà locale, valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio.

Le finalità che l'Istituto intende raggiungere mirano alla formazione di un cittadino critico e responsabile verso se stesso, l'ambiente e gli altri, capace di orientarsi nella vita politica e civile.

Le diverse attività del Liceo tendono quindi a:

- favorire la consapevolezza del valore della tradizione storica in relazione al proprio contesto culturale e sociale
- promuovere "processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa"
- sviluppare capacità critiche e autonomia di pensiero
- valorizzare le esperienze personali nel rispetto delle diversità

Il Liceo nella realizzazione delle proprie attività e progetti, oltre che con gli Enti istituzionali e con il MIUR, collabora con l'Amministrazione Comunale di Marsciano, l'USL, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia e con soggetti privati del territorio, che sostengono le iniziative della scuola anche con donazioni e borse di studio.

## **2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO**

Il corso di studi del Liceo Scientifico, che mira a realizzare una solida formazione culturale in campo umanistico e scientifico, privilegia le competenze logiche e la sintesi critica degli avvenimenti e dei fenomeni scientifici, sviluppando abilità, competenze e capacità di alto livello ai fini di un solido approccio agli studi universitari e di una valida preparazione per concorsi nei settori che non richiedono uno specifico titolo professionale. Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato ad offrire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. I risultati di apprendimento attesi sono tali da consentire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, per una piena comprensione dello sviluppo del pensiero, declinato anche in una dimensione storica.

Lo studente dovrà:

- saper operare una sintesi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze

sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle discipline di indirizzo con la padronanza dei linguaggi specifici;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Durante il corso di studi è data particolare attenzione alla preparazione linguistica, anche grazie ad attività opzionali: potenziamento delle competenze in lingua inglese (PET, FIRST) e introduzione opzionale dello spagnolo.

### 3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

##### Consiglio di Classe 5<sup>A</sup>

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
CARBONI MARIA CRISTINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
CARBONI MARIA CRISTINA	LINGUA E CULTURA LATINA	
GENNARI MARIA GRAZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
LEMMA FRANCESCO	STORIA	
LEMMA FRANCESCO	FILOSOFIA	
PALMUCCI MICHELA	MATEMATICA	
ROCCHI ILIO	FISICA	
LORENZINI ELEONORA	SCIENZE	
ARCANGELI LUCIANA	DISEGNO STORIA DELL'ARTE	
CASCIARRI MORENA	SC. MOTORIE E SPORTIVE	
FILIPPI PAOLA	RELIGIONE	

Docenti COMMISSARI INTERNI	
PALMUCCI MICHELA	MATEMATICA
ROCCHI ILIO	FISICA
LEMMA FRANCESCO	FILOSOFIA / STORIA

Marsciano, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Franca Burzigotti



### 3.3 Continuità didattica

Presenza degli attuali membri del consiglio di classe nel corso del triennio

DISCIPLINA	III	IV	V
Religione	No	No	Sì
Italiano	Sì	Sì	Sì
Latino	Sì	Sì	Sì
Inglese	Sì	Sì	Sì
Storia e Filosofia	No	Sì	Sì
Matematica	Sì	Sì	Sì
Fisica	No	Sì	Sì
Scienze	No	Sì	Sì
Disegno e Storia Arte	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì

### 3.4 Presentazione e profilo della classe

La classe, attualmente composta da 21 alunni, 11 maschi e 10 femmine, non ha mutato fisionomia nel corso del triennio, con l'unica eccezione di uno studente che alla fine del terzo anno ha cambiato scuola.

In questi tre anni la classe ha manifestato una crescita progressiva che ha consentito, soprattutto in quest'ultimo anno scolastico, il ridimensionamento significativo e il superamento di atteggiamenti superficiali e vivaci, che invece avevano caratterizzato l'interazione didattica, specie durante il terzo anno. Anche la concentrazione e l'attenzione con cui gli studenti hanno affrontato le diverse attività didattiche proposte è progressivamente migliorato infatti, se durante il terzo anno solo un gruppo di studenti partecipava con serietà e in modo attivo e propositivo, nel corso del quinto anno l'intera classe, anche se in maniera altalenante in alcuni elementi, ha assunto atteggiamenti più collaborativi.

I rapporti tra gli studenti sono stati sempre abbastanza cordiali, anche se il gruppo non presenta un vero e proprio spirito di coesione e condivisione. L'atteggiamento con i docenti è sempre stato disponibile e i ragazzi hanno accolto positivamente le sollecitazioni e le iniziative proposte. Alcuni alunni evidenziano una personalità spiccata, sono dotati di curiosità intellettuale e di attitudine a personalizzare le conoscenze. Il loro impegno nel corso del triennio è stato sempre costante e coerente alla complessità propria della formazione liceale e si è andato sempre più delineando come momento di maturazione interiore.

Altri studenti, più debolmente motivati allo studio, hanno evidenziato invece un'attenzione e uno studio più incostante, per cui è stato necessario sollecitarli ad una maggiore responsabilità..

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, gli studenti evidenziano livelli di preparazione differenti, sulla base delle potenzialità e delle inclinazioni individuali. Generalmente la classe ha raggiunto competenze più significative nell'ambito linguistico e umanistico, infatti l'approccio e lo studio delle discipline scientifiche ha comportato maggiori difficoltà e non tutti gli alunni sono riusciti a raggiungere una solida padronanza dei contenuti e una completa autonomia nella loro applicazione.

Il livello medio della classe è da valutarsi discreto: un ristretto gruppo di alunni, particolarmente responsabili e motivati, ha conseguito un profitto buono e/o eccellente in tutte le discipline, evidenziando capacità di sintesi e autonomia di giudizio.

Un gruppo è pervenuto ad un profitto pienamente sufficiente o discreto; per alcuni di loro ciò è stato il risultato di un lavoro serio e costante, attraverso il quale hanno cercato di superare le proprie difficoltà con volontà, altri, invece, hanno fatto più conto sulle buone potenzialità possedute, più che sulla assiduità nell'applicazione.

Infine un ultimo gruppo di studenti ha raggiunto risultati globalmente sufficienti, essi hanno seguito con un'attenzione saltuaria e/o settoriale. La preparazione di questi ultimi risulta pertanto poco omogenea tra le varie discipline e anche all'interno delle stesse.

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 Obiettivi educativi e didattici

Si fa presente che, per quanto riguarda i vari obiettivi didattici individuati e le metodologie messe in atto, essi sono stati elaborati tenendo conto di quanto espresso dal D.M. 139/2007, riguardante le competenze chiave di cittadinanza.

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Educazione alla dimensione collaborativa dell'apprendimento
- Potenziamento di autonomia di pensiero e di comportamento
- Piena coscienza del valore formativo dell'apporto culturale.

#### OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza della specificità e della complessità dei vari aspetti della cultura di un'epoca
- Competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline
- Capacità di elaborare modelli interpretativi e di trasferirli in altri contesti
- Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo e il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti
- Capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.

### 4.2 Metodologia del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha concordato, per il raggiungimento degli obiettivi didattici individuati, le seguenti strategie comuni:

- definizione del " Patto formativo" ai fini dell'organizzazione del lavoro didattico;
- coinvolgimento dello studente nelle fasi della programmazione e della valutazione;
- utilizzo dell'errore in chiave di successo formativo, attraverso interventi di recupero mirati;
- uso di strumenti didattici adeguati, a partire dai libri di testo fino all'utilizzo di risorse offerte dal territorio.

Lo svolgimento delle lezioni ha privilegiato la centralità dello studente mediante l'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo di potenziarne anche la competenza comunicativa e relazionale. La tecnica del *problem solving*, le discussioni guidate e gli approfondimenti critici personali hanno favorito negli allievi l'autonomia nel processo di apprendimento e la capacità di cogliere i collegamenti interdisciplinari nelle tematiche affrontate. Le simulazioni delle prove d'esame, somministrate nel corrente anno scolastico, sono state molto utili per gli studenti poiché hanno permesso loro di familiarizzare con le novità previste per le prove scritte dell'esame di stato.

### 4.3 Strategie metodologiche, mezzi e spazi

<b>STRATEGIE METODOLOGICHE</b>	RE LI GI O.	IT AL IA NO	LA TI NO	FI L OS O FI A	ST O RI A	IN GL ES E	M AT E M AT .	FI SI CA	SC IE N ZE	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEZIONE INTERATTIVA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LETTURE PERSONALI	X	X	X	X	X	X					
DISCUSSIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROBLEM SOLVING		X	X	X	X	X	X	X	X		
RECUPERO/APPROFOND.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

<b>MEZZI</b>	RE LI GIO NE	IT AL IA NO	LA TI NO	FI LO SO FI A	ST O RI A	IN GL ES E	M AT E M AT.	FI SI CA	SC IE N Z E	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALTRI TESTI	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
FOTOCOPIE	X					X		X	X	X	
CONFERENZE		X		X	X						
SOFTWARE DIDATTICO		X				X					

<b>SPAZI</b>	RE LI GI ON E	IT AL IA NO	LA TI NO	FI LO SO FI A	ST O RI A	IN GL ES E	M AT E M AT.	FIS IC A	SC IE N Z E	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LAB. MULTIMEDIALE								X			
LABORATORIO SCIENZE / FISICA/FILOSOFIA/ART E				X	X			X	X	X	
PALESTRA											X
TEATRO/CINEMA		X			X	X					

## 4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Trattazione di argomenti in Storia su tematiche legate alla I e II guerra mondiale (vedi scheda disciplinare allegata)

## 4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Secondo le disposizioni contenute nella **Legge n.107 del 13 luglio 2015, *Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione***, la realtà dell'Alternanza Scuola-Lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è diventata una metodologia didattica all'interno della progettazione dell'offerta formativa degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado. Tale disposizione ha indubbiamente rappresentato una novità per i Licei che, rispetto ai Tecnici e ai Professionali, fino a quel momento avevano avviato solo in forma parziale e sperimentale delle attività in questo campo. La novità normativa ha comportato pertanto la necessità di prevedere, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'avvio delle attività di ASL anche nel Liceo del nostro Istituto. La norma contenuta nella legge 107/2015 stabiliva infatti che si realizzassero in tale ambito delle attività per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio e che i relativi percorsi fossero inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa (art. 1, comma 33).

In ottemperanza alla norma, il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro qui presentato è stato approvato nelle tre annualità (aa. ss. 2016/17 - 2017/18 e 2018/19) dai rispettivi Collegi Docenti del mese di ottobre come uno dei progetti portanti da inserire nel PTOF. Esso prevedeva lo svolgimento di attività per un totale di 200 ore nel triennio con la seguente suddivisione di massima: 80 ore in terzo, 80 in quarto e 40 il quinto anno.

La novità normativa, rappresentata dalla **Legge 30 dicembre 2018, n.145 (*Legge di Bilancio 2019*)**, ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Infatti, a partire dall'anno scolastico in corso, oltre a modificarne la denominazione, ne ha ridotto notevolmente anche il numero di ore, passando ad **un numero non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

### ATTIVITA'

Sono state organizzate una serie di attività, in coerenza con il Progetto di Istituto e tenendo conto delle caratteristiche specifiche del nostro Liceo.

La **finalità generale** delle attività programmate è stata quella di valorizzare il più possibile le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche della Scuola, allo scopo di creare percorsi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti nei confronti delle opportunità offerte non solo a livello locale, ma anche nazionale ed estero. Intorno a questo nucleo concettuale si è pensato di costruire le varie attività proposte alle classi terze, quarte e quinte, in armonia con la didattica curricolare e in continuità con le molteplici attività tradizionalmente patrimonio del Liceo scientifico. A tale proposito, si è deciso di dare particolare rilievo, oltre naturalmente **all'area scientifica**, in linea con la vocazione del Liceo, anche al **potenziamento linguistico**, uno degli assi portanti e degli aspetti innovativi della nostra offerta formativa. Inoltre, nel programmare le varie attività, sia quelle curriculari funzionali ai

PCTO, sia gli stage in strutture esterne, si è tenuto conto il più possibile delle scelte individuali dei singoli alunni, indirizzati anche verso ambiti economici, giuridici, umanistici, oltre che scientifici.

Il principale **obiettivo** del progetto è stato, dunque, quello di favorire la crescita culturale e umana degli studenti attraverso esperienze in grado di suscitare interesse e che scaturissero dai reali bisogni degli alunni e non fossero percepite, invece, come qualcosa di imposto e di calato dall'alto.

### **Obiettivi specifici**

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- rimotivazione allo studio, recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- acquisire nuove competenze e capacità;
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso lo stage, le visite aziendali e corsi di formazione;
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Le varie attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono state svolte dagli studenti della classe nel triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 per un totale di **circa 200 ore**, prevedendo parti sia teoriche sia pratiche. Le ore teoriche sono state svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, mentre quelle pratiche (stage in azienda) solamente in orario extracurricolare, a partire dalla fine delle attività didattiche.

In particolare, sono state predisposte attività di orientamento, moduli teorici di approfondimento disciplinare, corsi di informazione/formazione, visite aziendali, uscite didattiche, stage linguistici all'estero, conferenze, convegni e seminari con esperti, esperienze presso i dipartimenti universitari, oltre naturalmente allo stage estivo presso strutture esterne.

La formazione in aula è stata predisposta e realizzata con modalità laboratoriale, con il supporto dei docenti, coadiuvati da esperti esterni. Prima dello stage in azienda, durante appositi incontri con le classi, è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità importanti, che superano le competenze di natura tecnico-operativa-professionale e diventano competenze trasversali, di comportamento e relazionali. In particolare si è puntata l'attenzione sugli obiettivi da raggiungere con questa esperienza in merito a conoscenze, competenze ed abilità con la messa in atto di una vera e propria didattica laboratoriale che consente di superare il divario tra momento formativo e applicativo. E' stata inoltre sottolineata l'importanza del confronto tra il sapere teorico e quello pratico e del contatto con il mondo del lavoro. Il percorso ha consentito un potenziamento delle abilità e competenze acquisite nel curricolo scolastico, nonché un temporaneo inserimento nel tessuto lavorativo del territorio.

Per la **valutazione** dei PCTO ci si è basati sui lavori realizzati dagli alunni, previsti per alcune attività (relazioni, prodotti multimediali, ecc), sull'interesse e sul grado di partecipazione dimostrati, nonché sulla scheda di valutazione di competenza del tutor aziendale. Le valutazioni sono state acquisite dalle discipline più coinvolte ed hanno avuto un'incidenza nel determinare il voto di condotta.

Gli studenti si sono dimostrati tutti molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive fornite, percependo l'importanza di tali esperienze per l'orientamento nelle scelte future sia lavorative sia di prosecuzione degli studi.

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2016/2017

- Attività di **formazione/informazione** sull'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO)
- Attività di **orientamento e conoscenza di sé** con esperti orientatori di "Frontiera-Lavoro"
- Attività di orientamento e **conoscenza del tessuto produttivo locale** - " Scuola Impresa Città" e "Progettare il futuro"
- Visita alla **biblioteca del Sacro Convento di Assisi**
- **Stage linguistico** a Malta per il potenziamento della lingua inglese
- Attività presso **strutture comunali** (biblioteca e museo) per gli studenti che non hanno partecipato allo stage a Malta
- Corso per la **Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** D. Lgs. n. 81/2008 – rischio basso

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2017/2018

- Attività di **volontariato** "Maratona Telethon "Cuore di cioccolata"
- Incontro informativo su programmi ed attività del **NHSMUN** (National High School Model United Nations-*Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite*)
- Conferenza **Genetica ed epigenetica nella quotidianità: carpe diem**
- Attività laboratoriali presso il Dipartimento di Biologia, Biotecnologie, Chimica e presso il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università degli Studi di Perugia – **Piano Lauree Scientifiche**
- Lezione sulle Tecniche di **Primo Soccorso**
- Progetto "**Apprendisti Ciceroni®**" (il progetto è stato finalizzato alla realizzazione di un'esperienza di cittadinanza attiva per stimolare negli studenti la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. I ragazzi, infatti, sono stati coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l'aula, con l'ausilio di formatori del FAI, per studiare un bene d'arte del loro territorio poco conosciuto alle giovani generazioni, l'Abbazia di San Sigismondo, e per fare poi da ciceroni illustrandolo ad altri studenti delle scuole primarie e secondarie del territorio, durante la mattina, e ad un pubblico di adulti, durante il pomeriggio, in occasione dell'apertura straordinaria del bene realizzata in collaborazione con il Gruppo FAI di Todi e il Comune di Marsciano, il 19 maggio 2018).

### Stage individuali

Durante il periodo estivo successivo al terzo e al quarto anno quasi tutti gli studenti hanno svolto in totale due stage ciascuno, in linea con le specificità dell'indirizzo di studi ed in base ai propri interessi e alle proprie attitudini.

Le scelte sono state molto diversificate e si sono in genere orientate sulle opportunità offerte dal territorio. Gli studenti hanno svolto la loro attività presso uffici comunali, USL, centri di assistenza, farmacie, studi professionali di vario genere, laboratori artigiani, associazioni di categoria, strutture sportive. Alcuni hanno effettuato stage all'estero per il perfezionamento della conoscenza dell'inglese o hanno partecipato ai laboratori organizzati dai vari dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia.

La loro attività è stata sempre valutata in modo positivo dalle strutture ospitanti sia per il comportamento sia per l'impegno e per le competenze dimostrate.

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2018/2019

- Prosecuzione del progetto *Apprendista Cicerone* con la progettazione e la realizzazione di un evento nell'ambito dell'iniziativa "Giornate FAI d'autunno" e partecipazione al Meeting della Pace

#### Attività di orientamento post-diploma

- Spettacolo dell'*ITS Umbria Accademy* ( Agenzia Fondazione Istituto Tecnico Superiore) a Todi
- Incontro organizzato dall'agenzia ASSORIENTA nell'ambito delle **forze di polizia** (guardia di finanza, polizia di stato e polizia penitenziaria), delle **forze armate** (esercito, marina, aeronautica e carabinieri) e dei vigili del fuoco.
- Incontro con la **Guardia di Finanza**
- Visita al **Salone universitario** dello studente allestito a Todi dall'Università degli Studi di Perugia
- Incontro con esponenti del corso universitario in **Mediazione linguistica**

Tutti gli alunni della classe VA hanno regolarmente svolto nel corso del triennio le attività previste nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, come risulta dalla documentazione inserita nei fascicoli individuali degli studenti.

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 5.1 Attività di recupero e/o potenziamento

- Approfondimenti pomeridiani di Matematica e Fisica durante il quinto anno.
- Certificazioni di lingua inglese: Cambridge PET/FIRST durante il terzo e il quarto anno.
- Alcuni studenti hanno optato per l'insegnamento facoltativo della lingua spagnola.

### 5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

#### RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il **D.lvo 62/2017** introduce nell'esame di Stato le "attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione". In particolare, "Il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione."
- Il **DM 37/2019** scrive che "parte del colloquio è dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel curriculum scolastico, ...illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF."
- L'**OM 205/2019** ribadisce tale concetto riguardo sia al colloquio, sia al documento di classe, che deve illustrare "le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Ptof".

In ottemperanza a tali dettami normativi, il Consiglio di Classe ha predisposto alcuni percorsi trasversali coerentemente con quanto indicato nel **PTOF**, il quale individua tra gli obiettivi formativi prioritari lo *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità*, oltre a prevedere, nella mission dell'Istituto, di *mirare ad una formazione completa con un richiamo all'etica e alla responsabilità, per testimoniare valori quali la democrazia, la tolleranza, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fiducia, l'apertura verso il diverso da sé*.

Tali percorsi sono stati anche l'occasione per affermare il concetto di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione e la collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni e l'intera comunità locale.

#### ATTIVITÀ

##### **Progetto - A lezione di Costituzione**

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 01/01/1948, è la Legge fondamentale dell'Ordinamento Italiano, che tutte le scuole sono tenute a far conoscere agli alunni così come previsto e ribadito nei più recenti Regolamenti attuativi della riforma del Sistema scolastico proprio attraverso l'introduzione dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione". La Costituzione è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di persone unite da regole e valori condivisi.

A partire da questo anno scolastico, attraverso l'organizzazione di un **curricolo di Istituto**, è stato strutturato un percorso di studio e confronto per consentire agli studenti del triennio di capire come e in quale contesto storico sia nato il testo fondamentale della civile convivenza nel nostro Paese.

L'obiettivo principale è quello di aiutare le nuove generazioni a riscoprire e approfondire i valori fondanti di democrazia, di libertà, di solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime, al fine di acquisire quelle competenze che sono necessarie per una cittadinanza consapevole che si fondi sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune.

Il percorso, realizzato grazie alla collaborazione di una associazione locale, il *Circolo storico-culturale "Sandro Pertini"*, si è caratterizzato per l'approfondimento e lo studio della Costituzione Italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, anche con la presenza di personale esperto. E' stato così possibile, attraverso la conoscenza della Costituzione, avviare un processo di educazione alla cultura della legalità e del rispetto delle regole e dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino.

Di seguito lo schema riassuntivo dei quattro incontri a cui hanno partecipato tutte le classi Quinte dei quattro indirizzi presenti nell'Istituto.

<b>Data</b>	<b>Argomento</b>	<b>Relatore</b>	<b>Testi e Documenti</b>
19 dicembre 2018	La Costituzione italiana: i principi fondamentali e la partecipazione	<b>Prof. Mauro Volpi</b> Professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia	<b>La Costituzione della Repubblica Italiana</b>
12 gennaio 2019	Percorso storico-giuridico dal codice di Commercio del 1865 al Codice Civile del 1942, sino alla Costituzione del 1948: percorso compiuto dall'unità d'Italia al 1948	<b>Dott. Ruggero Zaganelli</b> Agronomo e dottore in diritto agrario, esperto di analisi del credito e gestione finanziaria	
2 febbraio 2019	Le istituzioni della Comunità Europea e le loro finalità	<b>Dott. Roberto Susta</b> Dottore in Diritto internazionale e Diritto ed Economia delle Comunità Europee	
15 aprile 2019	"La Guerra di Piero"	<b>Dott. Mauro Bazzica</b> Ex insegnante di Scuola Media di Secondo Grado e membro del Circolo storico-culturale "Sandro Pertini"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piero Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i></li> <li>- Fabrizio De Andre', <i>La guerra di Piero</i></li> <li>- Bob Dylan, <i>Blowin' in the wind</i></li> <li>- Bob Dylan, <i>The times they are a changin</i></li> <li>- Eugenio Montale, <i>Valmorbia</i></li> <li>- Italo Calvino, <i>Dove vola l'avvoltoio</i></li> </ul>

## 5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le finalità di Istituto, ha arricchito l'attività didattica programmata con insegnamenti integrativi e progetti, al fine di allargare gli orizzonti culturali degli studenti e di renderli cittadini attivi e responsabili in ogni momento della loro vita.

### PROGETTI D'ISTITUTO

“Il quotidiano in classe”.

Il progetto ha la finalità di diffondere tra i giovani l'abitudine alla lettura critica dei quotidiani. Ha previsto lettura, commento e momenti di riflessione su articoli di particolare interesse, riguardanti cronaca, politica, scienza, costume.

### ASSEMBLEE E INIZIATIVE D'ISTITUTO

Assemblee di Istituto con argomenti didattici:

- Visione del film “Ti va di ballare?”
- Visione del film “Schindler's list”;
- Assemblea “Lezioni alternative” su varie tematiche con interventi anche da parte di docenti.
- Giornata dello sport.

Partecipazione ad una conferenza del ciclo “Liceo incontra”:

- Incontro con Giuseppe Nifosì: “Arte ed Esistenzialismo, il mal di vivere nella cultura figurativa del secondo Novecento”

### PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI VARIO GENERE:

#### 1) Iniziative a cui ha partecipato tutta la classe:

- Incontro con l'AVIS sul tema della donazione.
- Visita informativa e dimostrativa al centro trasfusionale presso l'Ospedale Media Valle del Tevere di Pantalla.
- Teatro in lingua “Fame” (musical).

#### 2) Iniziative a cui ha partecipato un gruppo di alunni

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Piano Lauree Scientifiche – Fisica
- International Cosmic Day
- Olimpiadi della Filosofia e Campionato italiano della Filosofia
- Gruppo teatrale
- Stage presso i laboratori INFN del Gran Sasso

### VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggio d'istruzione a Barcellona e Figueres dal 28 marzo al 3 aprile 2019. Il viaggio ha avuto la finalità di far conoscere una capotale europea dalla fisionomia inconfondibile, sia da un punto di vista artistico-culturale che socio-economico. Da sottolineare la responsabilità, la correttezza e la partecipazione degli studenti durante il viaggio.

## 6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 6.1 Criteri di valutazione

Le fasi di verifica e di apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei tempi di apprendimento.

I parametri di valutazione per tutte le discipline fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, ai criteri di valutazione enucleati nel P.T.O.F.

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso e delle abilità conseguite.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

VOTO	DESCRITTORI
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha conseguito una conoscenza ricca e ben articolata dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.</li> <li>▪ Possiede strumenti linguistici appropriati alla varietà dei codici disciplinari.</li> <li>▪ Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali.</li> </ul> <p>È capace di autovalutarsi.</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, che collega tra loro ed applica a contesti diversi.</li> <li>▪ Si esprime con correttezza e proprietà nei vari ambiti disciplinari.</li> <li>▪ Sa ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti, esprimendo valutazioni articolate sugli stessi.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ha una conoscenza piuttosto curata ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia.</li> <li>▪ Sa esprimersi in modo corretto, ma poco rigoroso nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari.</li> <li>▪ Sa analizzare e sintetizzare i contenuti, esprimendo valutazioni sugli stessi, anche se necessita, talvolta, di una guida.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi; li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto.</li> <li>▪ Usa un codice linguistico sufficientemente corretto ma poco specifico.</li> </ul> <p>Esprime valutazioni, ma non in modo autonomo.</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Esprime i contenuti in maniera superficiale, li distingue e li collega in modo frammentario, perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione.</li> </ul> <p>Usa un linguaggio generico e approssimato.</p>
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti, che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi.</li> <li>▪ Distingue i dati, senza però saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa.</li> </ul> <p>Utilizza un codice di comunicazione frammentario.</p>
1 - 2	<p>Non manifesta nessuna conoscenza dei contenuti proposti. Mostra gravi carenze linguistiche.</p>

In ottemperanza alla normativa, sono stati definiti i criteri per la valutazione della condotta e le tassonomie di valutazione disciplinare.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

### *Rispetto delle regole per essere liberi cittadini*

Nella consapevolezza che la condotta degli studenti viene valutata per orientare, educare e formare secondo quanto stabilito nel POF, si definisce la seguente griglia allo scopo di migliorare le potenzialità di recupero e di crescita personale delle studentesse e degli studenti.

Si intende, inoltre, coinvolgere in maniera attiva le famiglie, nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto di iscrizione alla Scuola.

Il voto di condotta si ispira alle competenze di cittadinanza europea declinate in base ai seguenti obiettivi ed indicatori presenti nel POF d'Istituto e concordati nel Collegio dei docenti.

### **OBIETTIVI**

### **INDICATORI**

- **Acquisizione di una coscienza civile**
  - Comportamento
  - Uso delle strutture
  - Rispetto delle regole
  
- **Partecipazione alla vita didattica**
  - Frequenza
  - Partecipazione alle lezioni
  - Rispetto degli impegni scolastici

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRITTORI
<b>10</b> Responsabile e propositivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.</li> <li>▪ Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.</li> <li>▪ Rispetta il Piano educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.</li> <li>▪ Frequenta le lezioni e rispetta gli orari.</li> <li>▪ Nel caso di assenza giustifica regolarmente.</li> <li>▪ Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti e appropriati. Collabora con i compagni.</li> <li>▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.</li> </ul>
<b>9</b> Corretto e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.</li> <li>▪ Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.</li> <li>▪ Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.</li> <li>▪ Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi.</li> <li>▪ Dimostra interesse per le attività didattiche.</li> <li>▪ Assolve alle consegne in modo costante.</li> <li>▪ È sempre munito del materiale necessario.</li> </ul>
<b>8</b> Vivace ma corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.</li> <li>▪ Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>▪ Rispetta il Regolamento di Istituto, <i>ma talvolta riceve richiami verbali</i>.</li> <li>▪ Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.</li> <li>▪ Segue con <i>discreta</i> partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.</li> <li>▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.</li> </ul>
<b>7</b> Non sempre corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i>. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo <i>non accurato</i> il materiale e le strutture dell'Istituto.</li> <li>▪ Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, <i>riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</i>.</li> <li>▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente.</li> <li>▪ Segue in modo <i>poco propositivo</i> l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.</li> <li>▪ Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.</li> </ul>
<b>6</b> Poco corretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verso docenti, compagni e personale ATA ha un <i>comportamento poco corretto</i>. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.</li> <li>▪ Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.</li> <li>▪ Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente.</li> <li>▪ Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.</li> <li>▪ Rispetta le consegne solo saltuariamente.</li> <li>▪ Spesso non è munito del materiale scolastico.</li> </ul>
<b>1-5</b> Scorretto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante.</li> <li>▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.</li> <li>▪ Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi come da Regolamento di disciplina dell'Istituto.</li> <li>▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.</li> <li>▪ Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.</li> </ul>

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

DISCIPLINE	PRODUZIONE E ANALISI DI TESTI ARGOMENTA TIVI	TRADUZIONI	COLLOQUIO E/O INTERROGAZIONI	PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE	PROBLEMI / ESERCIZI PROVE PRATICHE
Religione			X		
Italiano	X		X		
Latino	X	X	X		
Inglese	X	X	X	X	
Storia	X		X		
Filosofia	X		X		
Matematica			X		X
Fisica			X		X
Scienze			X	X	X
Disegno e Sto. Arte			X	X	X
Sc. Motorie e Sport.					X

## 6.2 Simulazione delle prove scritte

### PRIMA PROVA

Due simulazioni ministeriali: 19 febbraio 2019, 26 marzo 2019.

### SECONDA PROVA

Matematica e Fisica: quattro simulazioni interne (la quarta è prevista per il giorno 16 maggio 2019), e una simulazione ministeriale (28 febbraio 2019) svolta come esercitazione.

## 6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – Tipologia A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
<b>Coesione e coerenza testuale</b> (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
<b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle <b>conoscenze</b> e dei <b>riferimenti culturali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaustivi	9-10	
Espressione di <b>giudizi critici e valutazioni personali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
<b>Rispetto dei vincoli</b> posti nella consegna (max 5 punti)	L1	Nulla e/o inadeguato	1	
	L2	Parziale e/o non sempre adeguato	2-3	
	L3	Complessivamente adeguato e/o completo	4	
	L4	Pieno e completo	5	
Capacità di <b>comprendere e interpretare il testo</b> nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15 punti)	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	1-3	
	L2	In modo parziale e/o con alcuni errori	4-7	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	8-11	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	12-15	
Puntualità nell' <b>analisi</b> lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 20 punti)	L1	Gravemente incompleta e/o con molti errori	1-5	
	L2	Con alcune lacune e/o errori	6-10	
	L3	Semplice ma corretta e completa	11-15	
	L4	Esauriente ed approfondita	16-20	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE</b>				<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – Tipologia B**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
<b>Coesione e coerenza testuale</b> (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
<b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle <b>conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaustivi	9-10	
Espressione di <b>giudizi critici e valutazioni personali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> (max 20 punti)	L1	Errata e/o molto lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e/o incompleta	6-10	
	L3	Sostanzialmente corretta anche se con alcune imprecisioni e/o omissioni	11-15	
	L4	Completa, corretta e perfettamente esauriente	16-20	
Capacità di sostenere con coerenza un <b>percorso ragionato</b> adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)	L1	Disordinato, confuso ed incoerente	1-2	
	L2	Lacunoso e/o con qualche incongruenza	3-5	
	L3	Semplice ma nel complesso ben organizzato	6-8	
	L4	Chiaro, coerente e articolato	9-10	
Correttezza e congruenza dei <b>riferimenti culturali</b> utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)	L1	Assenti e/o errati	1-2	
	L2	Limitati e/o poco pertinenti	3-5	
	L3	Pertinenti ma superficiali e poco significativi	6-8	
	L4	Personal, pertinenti e originali	9-10	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE</b>				<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – Tipologia C**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
<b>Coesione e coerenza testuale</b> (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corrette anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
<b>Correttezza grammaticale</b> (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle <b>conoscenze e dei riferimenti culturali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaustivi	9-10	
Espressione di <b>giudizi critici e valutazioni personali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
<b>Pertinenza del testo</b> rispetto alla traccia e <b>coerenza</b> nella formulazione <b>del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> (max 20 punti)	L1	Gravemente inadeguate	1-5	
	L2	Non sempre rispondenti e adeguate	6-10	
	L3	Sostanzialmente rispondenti	11-15	
	L4	Pienamente rispondenti	16-20	
<b>Sviluppo</b> ordinato e lineare <b>dell'esposizione</b> (max 10 punti)	L1	Frammentario e incoerente	1-2	
	L2	Incerto e sconnesso	3-5	
	L3	Complessivamente scorrevole e coerente	6-8	
	L4	Organico, scorrevole e coerente	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei <b>riferimenti culturali</b> (max 10 punti)	L1	Assenti e/o del tutto scorretti	1-2	
	L2	Parziali, poco strutturati e non adeguatamente articolati	3-5	
	L3	Sufficientemente ampi ed articolati	6-8	
	L4	Ampi, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	9-10	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				<b>/100</b>
<b>VALUTAZIONE</b>				<b>/20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			P 1	P 2	Quesiti	
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione in modo <b>superficiale o frammentario</b> Formula ipotesi esplicative <b>non adeguate</b> <b>Non riconosce</b> modelli o analogie o leggi				0 - 5
	L2	Esamina la situazione in modo <b>parziale</b> Formula ipotesi esplicative <b>non del tutto adeguate</b> Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <b>non sempre appropriato</b>				6 - 12
	L3	Esamina la situazione in modo <b>quasi completo</b> Formula ipotesi esplicative <b>complessivamente adeguate</b> Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <b>generalmente appropriato</b>				13 - 19
	L4	Esamina <b>criticamente</b> la situazione <b>in modo completo ed esauriente</b> Formula ipotesi esplicative <b>adeguate</b> Riconosce modelli o analogie o leggi in modo <b>appropriato</b>				20 - 25
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo superficiale</b> <b>Non applica</b> gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione. Usa un simbolismo <b>solo in parte adeguato</b>				0 - 6
	L2	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo parziale</b> Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <b>in modo non sempre corretto</b> . Usa un simbolismo <b>solo in parte adeguato</b>				7 - 15
	L3	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo quasi completo</b> Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <b>in modo generalmente corretto</b> . Usa un simbolismo <b>adeguato</b>				16 - 24
	L4	Formalizza situazioni problematiche <b>in modo completo ed esauriente</b> Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione <b>in modo ottimale</b> Usa un simbolismo <b>adeguato</b>				25 - 30
<b>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</b> Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico - simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati <b>in modo superficiale</b> <b>Non verifica</b> la pertinenza al modello scelto				0 - 5
	L2	Interpreta e/o elabora i dati <b>in modo parziale</b> Verifica la pertinenza al modello scelto <b>in modo non sempre corretto</b>				6 - 12
	L3	Interpreta e/o elabora i dati <b>in modo quasi completo</b> Verifica la pertinenza al modello scelto <b>in modo generalmente corretto</b>				13 - 19
	L4	Interpreta e/o elabora i dati <b>in modo completo ed esauriente</b> Verifica la pertinenza al modello scelto <b>in modo ottimale</b>				20 - 25
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo <b>in modo superficiale</b> Comunica con un <b>linguaggio non appropriato</b> <b>Non valuta la coerenza</b> con la situazione problematica proposta				0 - 4
	L2	Descrive il processo risolutivo <b>in modo parziale</b> Comunica con un <b>linguaggio non sempre appropriato</b> <b>Valuta solo in parte la coerenza</b> con la situazione problematica proposta				5 - 10
	L3	Descrive il processo risolutivo <b>in modo quasi completo</b> Comunica con un <b>linguaggio generalmente appropriato</b> <b>Valuta nel complesso la coerenza</b> con la situazione problematica proposta				11 - 16
	L4	Descrive il processo risolutivo <b>in modo completo ed esauriente</b> Comunica con un <b>linguaggio appropriato</b> <b>Valuta in modo ottimale la coerenza</b> con la situazione problematica proposta				17 - 20
<b>Totale punti</b>						<b>.../100</b>
<b>Voto</b>						<b>...../20</b>

## 6.4 Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Acquisizione e applicazione di contenuti e metodi delle singole discipline</b>  (Max. 4 punti)	L1	Gravemente incompleta e/o con molti errori	1
	L2	Con alcune lacune e/o errori	2
	L3	Semplice ma corretta e completa	3
	L4	Esauriente ed approfondita	4
<b>Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline</b>  (Max. 4 punti)	L1	Argomenta in modo scarsamente coerente	1
	L2	Argomenta in modo non sempre coerente	2
	L3	Argomenta in modo abbastanza coerente e consequenziale ma guidato	3
	L4	Argomenta in modo articolato ed esauriente con collegamenti efficaci	4
<b>Padronanza della lingua italiana</b> (Max. 4 punti)	L1	Espone in modo confuso e improprio	1
	L2	Espone in modo poco chiaro e non sempre efficace	2
	L3	Espone in modo semplice e corretto	3
	L4	Espone in modo chiaro e corretto ed appropriato	4
<b>Padronanza della lingua straniera</b> (Max. 2 punti)	L1	Espone in modo confuso e improprio	0.5
	L2	Espone in modo poco chiaro e non sempre efficace	1
	L3	Espone in modo semplice e corretto	1.5
	L4	Espone in modo chiaro e corretto ed appropriato	2
<b>Presentazione dei PCTO</b>  (Max. 3 punti)	L1	Relaziona in modo parziale e non sempre corretto	1
	L2	Relaziona in modo essenziale e per lo più pertinente	2
	L3	Relaziona in modo completo e pertinente	2.5
	L4	Relaziona in modo approfondito, personale e pertinente	3
<b>Presentazione di attività/percorsi/progetti di "Cittadinanza e Costituzione"</b> (Max. 1,5 punti)	L1	Argomenta in modo scarsamente coerente	0.5
	L2	Argomenta in modo non sempre coerente	0.75
	L3	Argomenta in modo abbastanza coerente e consequenziale	1
	L4	Argomenta in modo articolato ed esauriente	1.5
<b>Discussione elaborati scritti</b> (Max. 1,5 punti)	L1	Non rileva gli errori e non sa correggerli	0.5
	L2	Individua corregge gli errori con qualche incertezza	0.75
	L3	Rileva e corregge gli errori	1
	L4	Motiva efficacemente le scelte fatte	1.5
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			<b>.../20</b>

In tutte le griglie di valutazione si fa riferimento ai seguenti livelli

LIVELLI		COMPETENZE
1	Livello Non Raggiunto	Lo studente dimostra conoscenze generali di base approssimative e svolge compiti in modo impreciso e disorganizzato
2	Livello Base	Lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
3	Livello Intermedio	Lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
4	Livello Avanzato	Lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

## ***7. SCHEDE DISCIPLINARI***

Disciplina: <b>Italiano</b> Ore curricolari settimanali : <b>4</b>	Docente: <b>Prof. Carboni Maria Cristina</b>
---	--

**FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO**

1. Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione e rappresentazione del reale;
2. Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano ed europeo, con particolare riferimento alla produzione letteraria in lingua inglese;
3. Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana;
4. Padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

**CONOSCENZE**

- conoscenza delle principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- conoscenza del contesto storico-culturale di un autore, di un movimento, di una corrente letteraria;
- conoscenza della biografia, delle opere, della poetica, dell'ideologia, dello stile degli autori del periodo in esame;
- conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari e dei modi della loro evoluzione.

**COMPETENZE**

- riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico;
- riconoscere lo stile di un autore;
- condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici;
- operare confronti con autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore o di autori diversi ma di analogia tematica;
- competenze analitiche, sintetiche, argomentative e linguistico-espressive (in preparazione per le varie tipologie della prova scritta di italiana dell'esame di Stato).

**CAPACITA'**

- saper valutare criticamente e rielaborare in modo personale;
- saper contestualizzare.
- saper produrre di testi secondo le tipologie di scrittura degli Esami di Stato..

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

La Commedia: *Paradiso* (analisi dei canti: I - III - VI - XI - XVII – XXXIII)  
 Leopardi  
 L'età del Realismo: Naturalismo; Scapigliatura; Verismo: Verga  
 Il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio, Crepuscolarismo  
 Le Avanguardie e i Vociani  
 La narrativa della prima metà del Novecento: Pirandello e Svevo  
 La lirica fra le due guerre: Ungaretti, Montale, Saba; l'Ermetismo: Quasimodo  
 Il Realismo fra le due guerre: Moravia (*Gli indifferenti*); il meridionalismo: Silone (*Fontamara*); il realismo magico: Buzzati (*Il deserto dei tartari*)  
 Il Neorealismo: Levi (*Se questo è un uomo*); Vittorini (*Conversazione in Sicilia*), Pavese (*La casa in collina*)

**TEMPI**

sett-gen  
 sett-ott  
 ott-dic  
 gen-febb  
 feb  
 mar- apr  
 apr  
 mag

**% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)**

89% Conferenze, uscite didattiche, assemblee di classe e d'Istituto, festività infrasettimanali

**METODOLOGIA**

Lezione frontale, interattiva, lettura diretta dei testi degli autori studiati, discussione, letture personali.

**MEZZI**

Manuale scolastico, altri testi.

**LIBRI TESTO**

- Milva Maria Cappellini-Elena Sada, *I sogni e la ragione*, C. Signorelli scuola vol. 5 e 6  
 Bionotti, *Lo dolce lume*, La Divina Commedia, B. Mondadori

**STRUMENTI VALUTAZIONE**

Prove scritte, colloqui

**TIPOLOGIA DI VERIFICA**

Tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato, prove semistrutturate, colloqui individuali.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Livello di comprensione, chiarezza ed efficacia espressiva, grado di rielaborazione, capacità di raccordi pluridisciplinari.

**RECUPERO INTEGRAZIONE**

In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe, ma particolarmente per gli studenti in difficoltà e per le procedure per le quali si siano manifestate le difficoltà.

**IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE**

Buoni interesse ed attenzione della classe, generalmente assiduo l'impegno

**LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI**

Conoscenze, abilità e competenze di ottimo livello in alcuni studenti; apprezzabili in una fascia abbastanza ampia, non esenti da insicurezza in pochi casi.

Disciplina: <b>Latino</b> Ore curriculari settimanali: <b>3</b>	Docente: <b>Prof. Carboni Maria Cristina</b>
--	--

### FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO DEL LATINO

Acquisizione di una competenza comunicativa in cui la lingua è strumento privilegiato; consapevolezza del rapporto fra lingua latina e lingua italiana; sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sulla lingua latina; acquisizione di un senso storico attraverso il recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato portando avanti l'analisi dell'iter letterario latino.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### CONOSCENZE:

- completamento della sintassi del periodo;
- elementi di retorica e di stilistica;
- conoscenza delle tematiche fondamentali della letteratura latina dall'età augustea all'età cristiana.

#### COMPETENZE:

- comprendere un testo latino individuando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici fondamentali e gli elementi della connessione testuale;
- comprendere un testo latino individuando le differenze linguistiche fra i diversi tipi di testo (descrittivo, narrativo, argomentativo, poetico);
- saper usare il vocabolario, conoscendo le abbreviazioni, i segni convenzionali usati e con quali modalità sono state registrate le varie voci;
- saper tradurre brani di autori adeguati alle conoscenze linguistiche acquisite, rendendoli in una lingua italiana fedele, espressiva e moderna.

#### CAPACITA':

- saper collegare il testo al contesto culturale di riferimento, individuando i rapporti fra testo e sistema letterario e fra testo e contesto (filosofico, economico, storico,...);
- saper operare collegamenti intertestuali ed extratestuali con opere di altri autori e di altre epoche;
- individuare nodi tematici sui quali costruire itinerari trasversali a partire dal testo.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Il primo secolo dell'impero: da Tiberio a Traiano

Seneca

Il poema epico in età imperiale: Lucano

Il romanzo antico: Petronio

Quintiliano: la restaurazione della retorica e gli inizi della pedagogia

Disagio e protesta sociale: Giovenale, Marziale

Plinio il vecchio e la *Naturalis Historia*, Plinio il Giovane e l'epistolario

Tacito

L'età degli Antonini: Apuleio

### TEMPI

sett- ott.

nov-dic.

gen

gen-feb

feb

mar

mar.

apr.

mag.

<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	87% Conferenze, uscite didattiche, assemblee di classe e d'Istituto, festività infrasettimanali, simulazione prove d'Esame
--	--

<b>METODOLOGIA</b>	Lettura diretta dei testi, lezione frontale e partecipata, metodo induttivo e deduttivo, discussioni
--------------------	--

<b>MEZZI</b>	Libri di testo
--------------	----------------

<b>LIBRI TESTO</b>	- <i>Storia e autori della letteratura latina</i> , Vittorio Citti-Maura Gubellini-Lucia Pasetti, vol. 3, Zanichelli - Diotti, <i>Lingua magistra</i> , vol 2, B.Mondadori
--------------------	---

<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	Prove scritte, colloqui
------------------------------	-------------------------

<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Traduzione, prove semistrutturate, quesiti a risposta singola. Colloqui individuali, discussioni guidate
------------------------------	--

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Considerazione dell'intero percorso formativo, continuità nell'impegno; disponibilità al dialogo educativo; conoscenza essenziale della morfologia e sintassi latine, conoscenza e comprensione di problemi e autori studiati, capacità di rielaborazione critica
-------------------------------	---

<b>RECUPERO INTEGRAZIONE</b>	In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe, ma particolarmente per gli studenti in difficoltà e per le procedure per le quali si siano manifestate le difficoltà
------------------------------	--

<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	La classe ha evidenziato buon interesse per la disciplina. Le conoscenze risultano mediamente discrete.
--	---

<b>LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI</b>	L'approccio diretto ai testi ha comportato l'acquisizione di abilità e competenze in misura diversa: pochi fanno registrare ottimi livelli, un gruppo più nutrito si atesta sulla sufficienza, qualcuno, in difficoltà, ha privilegiato solo lo studio letterario che si è rivelato di buon livello in tutte le fasce. Alcuni studenti hanno raggiunto in questo ambito autonomia e conoscenze significative
--	--

<b>Disciplina: Lingua e Cultura Inglese</b> Ore curricolari settimanali :3	<b>Docente: Prof.ssa Gennari MariaGrazia</b>
---	--

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Comprensione di testi scritti di vario tipo, relativi anche ad argomenti di attualità
- Produzione di testi scritti di vario tipo (saggi brevi, riassunti, commenti, parafrasi)
- Sistematizzazione di strutture linguistiche ai vari livelli: semantico-lessicale, morfo-sintattico, fonologico, pragmatico
- Individuazione dei generi testuali ricorrenti nella comunicazione, con particolare riferimento all'ambito scientifico e al linguaggio letterario
- Comprensione e interpretazione di testi letterari, inseriti nel contesto storico -culturale di appartenenza
- Individuazione degli elementi e dei momenti significativi nello sviluppo della civiltà britannica e della lingua inglese
- Rielaborazione critica dei contenuti, sorretta da un atteggiamento autonomo nella organizzazione del lavoro e nella ricerca.
- Approccio multidisciplinare nello studio di un prodotto letterario

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age*
- *American Renaissance*
- *The XX Century : Modernism - The Dystopian Novel*

### TEMPI

Settembre - Dicembre  
Gennaio - Marzo  
Marzo  
Marzo - Maggio

<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE</b>	La classe ha partecipato ad altre attività, quali conferenze, assemblee d'istituto, viaggio d'istruzione, simulazioni prove d'esame
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata attraverso il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta
<b>MEZZI</b>	Libro di testo, LIM, fotocopie, partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua
<b>LIBRI TESTO</b>	G.Lorenzoni, B.Pellati, T. Bacon, G. Corrado INSIGHTS into Literature( vol. A e B)
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	prove orali, prove strutturate, prove semi-strutturate, discussioni, interventi nel corso delle spiegazioni, commenti
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	saggio breve, questionario, analisi del testo, commento
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Conoscenza dei contenuti, utilizzo del linguaggio specifico, capacità di applicazione e rielaborazione, progressi evidenziati, interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo
<b>RECUPERO - INTEGRAZIONE</b>	Recupero in itinere.

### IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La continuità didattica, per tutto il percorso liceale, ha permesso una proficua intesa sul piano dei rapporti interpersonali tra l'insegnante e gli studenti oltre che all'acquisizione di un certo metodo di lavoro. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e di collaborazione; la classe ha sempre mostrato impegno ed interesse all'attività didattica, anche se non tutti gli studenti sono stati in grado di partecipare attivamente alle lezioni. Grazie ad un impegno costante e all'affinamento del metodo di studio, la maggior parte della classe ha raggiunto una buona crescita sul piano umano e culturale.

### LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITA' RAGGIUNTI

La classe presenta stili di apprendimento diversi che, tuttavia, non hanno impedito il dialogo educativo. Le conoscenze relative agli autori e ai brani analizzati sono state assimilate abbastanza bene dalla maggior parte degli alunni, i quali sono in grado di collegarli al contesto culturale di appartenenza. In particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere le competenze relative alla rielaborazione critica dei contenuti, alla fluidità espositiva e all'uso di un linguaggio rigoroso, nonché la capacità di trasferire dati ed esprimere opinioni personali (alcuni di loro hanno ottenuto la certificazione del PET e del FIRST). Altri, invece, possiedono una conoscenza abbastanza omogenea dei vari argomenti alla quale, però, non fa seguito una rielaborazione critica e personale. C'è, infine, un gruppo con una preparazione non del tutto omogenea e con difficoltà a livello espressivo.

Disciplina: <b>Storia</b> Ore curricolari settimanali :2 (1 modalità CLIL)	Docente: <b>Prof. Lemma Francesco</b>
---	---------------------------------------

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

**•Conoscenze disciplinari:**

- Conoscere i fatti politici, economici e culturali più significativi, con il supporto di documenti, letture storiografiche, fonti letterarie e giornalistiche, visioni di filmati e video lezioni, presentazioni in power point.

**•Competenze:**

- Saper ricordare i fatti storici salienti.
- Saper porre in relazione gli avvenimenti cogliendo il nesso causa-effetto.
- Saper riferire con chiarezza espositiva e precisione terminologica su documenti e letture storiografiche.

**•Capacità:**

- Essere in grado di ascoltare con concentrazione spiegazioni di una certa lunghezza e complessità
- Essere in grado di formulare domande pertinenti per avere chiarimenti.
- Saper produrre analisi e sintesi chiare e complete.
- Saper comprendere le diverse interpretazioni storiografiche relative a periodi cruciali delle storia.
- Saper esprimere giudizi critici in relazione agli argomenti studiati.
- Saper individuare valori politici di riferimento nella vita civica di ognuno.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'Europa e gli USA nella seconda metà del XIX secolo fra nazionalismo e imperialismo.
- I governi dell'Italia post-unitaria destra e sinistra storica
- Seconda rivoluzione industriale, marxismo e società di massa

### TEMPI

Settembre - Dicembre

- L'Italia giolittiana alla vigilia della grande guerra.
- La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa.

Gennaio - Marzo

- La seconda guerra mondiale. (\*)
- La nascita dell'Italia repubblicana. (\*)
- Le conseguenze del conflitto mondiale: il bipolarismo, guerra fredda e decolonizzazione. (\*)

Marzo-Maggio

### % ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE

89% - La classe ha partecipato ad altre attività, quali conferenze, assemblee d'istituto, viaggio d'istruzione, simulazioni

### METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione dialogata attraverso il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta

### MEZZI

Manuale, Appunti.

### LIBRI TESTO

*Giardina, Sabbatucci/Viadotto, Spazio del tempo, vol. 3 dal XX al XXI Secolo.*

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE

prove orali, prove semi-strutturate, discussioni, interventi nel corso delle spiegazioni, commenti

### TIPOLOGIA DI VERIFICA

saggio breve.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti, utilizzo del linguaggio specifico, capacità di applicazione e rielaborazione, progressi evidenziati, interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo

### RECUPERO - INTEGRAZIONE

1. 89% - La classe ha partecipato ad altre attività, quali conferenze, assemblee d'istituto, viaggio d'istruzione, simulazioni

### IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha rispettato le regole di convivenza scolastica mostrando un discreto livello di attenzione durante le lezioni-spiegazioni. Gli studenti, inoltre, hanno complessivamente rispettato le consegne e gli impegni di lavoro. L'interesse per la Storia è sempre stato continuo e coerente con le aspettative del docente. Una parte degli allievi è stata ben predisposta alla partecipazione, all'ampliamento delle conoscenze e ad un loro approfondimento nel segno dell'autonomia e del pensiero

### LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITA' RAGGIUNTI

Il livello medio di preparazione della maggior parte della classe è complessivamente soddisfacente, anche se permangono alcune individualità più fragili. Nel complesso il profilo della classe è positivo, specie in relazione alla dimensione delle conoscenze. Maggiori difficoltà vanno, invece, segnalate sul piano delle capacità e competenze.

Disciplina: <b>CLIL STORIA</b> Ore curricolari settimanali : <b>1ORA</b>	Docenti: Prof.Storia : <b>Lemma Francesco</b> Prof. Inglese: <b>Montanucci Alessia</b>
---	--

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Potenziare l'apprendimento della lingua inglese;</li> <li>- Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline;</li> <li>- Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline;</li> <li>- Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in linguastraniera e discipline non linguistiche.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento sulla prima guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Empires before World War I;</li> <li>- German and Italian empires in 1914;</li> <li>- Alliances leading to World War I;</li> <li>- Blockades, u-boats and the sinking of the Lusitania;</li> <li>- The Zimmerman telegram;</li> <li>- The United States enter world war I</li> <li>- President Woodrow Wilson's speech in favour of entering the war;</li> <li>- Senator Norris' speech contrary to entering the war;</li> <li>- Woodrow Wilson's 14 points.</li> </ul> </li> <li>• La seconda guerra mondiale: la trattazione dell'argomento si è svolta in lingua inglese nel corso del mese di maggio.</li> </ul>	1h settimanale da NOVEMBRE a MAGGIO
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	Circa 80% per assemblee di istituto, viaggi di istruzione, simulazioni prove d'esame, conferenze.
<b>METODOLOGIA</b>	L'insegnamento è stato gestito dal docente della disciplina in cooperazione con la docente di potenziamento di lingua inglese per un'ora settimanale. La metodologia di lavoro principale adottata è stata quella della didattica in coppie e gruppi cooperativi finalizzata alla produzione di riassunti e approfondimenti circa i conflitti contemporanei in Medio-Oriente.
<b>MEZZI</b>	Lim, lavagna tradizionale.
<b>(LIBRI TESTO)</b>	Fotocopie, materiali reperiti in rete, libro di testo specifico per la didattica CLIL.
<b>TIPOLOGIA DIVERIFICA</b>	- Domande di monitoraggio durante le ore di lezione; - Verifiche scritte con domande aperte.
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	
L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico è stato nel complesso buono ed adeguato al livello di preparazione richiesto.	
<b>LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI</b>	
La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze buono, evidenziando adeguate capacità di inferire i contenuti appresi in L2.	

Disciplina: <b>Filosofia</b> Ore curricolari settimanali :3	Docente: <b>Prof. Lemma Francesco</b>
--	---------------------------------------

### OBIETTIVI DISCIPLINARI

#### Conoscenze disciplinari:

- Ricordare, riconoscere, identificare i termini e i concetti, le loro relazioni, in riferimento agli argomenti trattati e ai filosofi più rappresentativi.
- Conoscere i diversi ambiti di riflessione della filosofia, distinguendo il piano ontologico-metafisico da quello gnoseologico ed etico-politico.
- Conoscere le differenti risposte dei filosofi studiati ai problemi della conoscenza e dell'esistenza.

#### Competenze:

- Saper riferire con chiarezza espositiva, corretto uso delle terminologia specifica e ordine logico i contenuti spiegati.
- Saper leggere e analizzare, con la guida dell'insegnante, un brano antologico o tratto da opere filosofiche.
- Saper stabilire confronti e collegamenti fra gli autori trattati.
- Saper cogliere la storicità di un problema filosofico e delle sue risposte.
- Saper attualizzare e proporre in un'ottica interdisciplinare le riflessioni filosofiche più significative.

#### Capacità:

- Saper ascoltare con concentrazione spiegazioni di una certa lunghezza e complessità.
- Saper formulare domande pertinenti per avere chiarimenti.
- Saper articolare e rappresentare un problema filosofico.
- Saper ricostruire la strategia argomentativa di un brano filosofico.
- Sapersi orientare nella rielaborazione critica dei contenuti studiati.

CONTENUTI		TEMPI
L'idealismo tedesco di Hegel.		Settembre - Dicembre
Gli antidialettici: Schopenhauer e Nietzsche. I dialettici: Marx e Comte.		Gennaio - Marzo
La rivoluzione psicoanalitica. Il dibattito epistemologico del '900. Dal verificazionismo al falsificazionismo.		Marzo-Maggio
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE</b>	89% - La classe ha partecipato ad altre attività, quali conferenze, assemblee d'istituto, viaggio d'istruzione, simulazioni	
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione frontale, lezione dialogata attraverso il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta	
<b>MEZZI</b>	Manuale, appunti.	
<b>LIBRI TESTO</b>	Abbagnano/Fornero/Burghi, Ricerca del pensiero 3 A 3 B, Paravia	
<b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</b>	prove orali, prove semi-strutturate, discussioni, interventi nel corso delle spiegazioni, commenti	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	saggio breve.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Conoscenza dei contenuti, utilizzo del linguaggio specifico, capacità di applicazione e rielaborazione, progressi evidenziati, interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo	
<b>RECUPERO - INTEGRAZIONE</b>	Recupero in itinere.	

#### IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha rispettato le regole di convivenza scolastica mostrando un discreto livello di attenzione durante le lezioni-spiegazioni. Gli studenti, inoltre, hanno complessivamente rispettato le consegne e gli impegni di lavoro. L'interesse per la filosofia è sempre stato continuo e coerente con le aspettative del docente. Una parte degli allievi è stata ben predisposta alla partecipazione, all'ampliamento delle conoscenze e ad un loro approfondimento nel segno dell'autonomia e del pensiero critico.

#### LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITA' RAGGIUNTI

Il livello medio di preparazione della maggior parte della classe è complessivamente soddisfacente, anche se permangono alcune individualità più fragili. Nel complesso il profilo della classe è positivo, specie in relazione alla dimensione delle conoscenze. Maggiori difficoltà vanno, invece, segnalate sul piano delle capacità e competenze.

Disciplina: <b>MATEMATICA</b> Ore curricolari settimanali: <b>4</b>	Docente: <b>Prof.ssa Palmucci Michela</b>
--	---

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare la capacità di costruire concetti e modelli</li> <li>- Potenziare le tecniche della ricerca e della scoperta</li> <li>- Individuare relazioni ed analogie tra situazioni e percorsi risolutivi diversi</li> <li>- Fondare l'intuizione su solide basi razionali</li> <li>- Sviluppare la capacità di condurre deduzioni rigorose</li> <li>- Riesame critico dei problemi alla luce delle nuove conoscenze e strumenti acquisiti</li> <li>- Fornire conoscenze teoriche e competenze operative utilizzabili in ambiti diversi: fisico, chimico, statistico, economico</li> <li>- Suscitare un interesse sempre più penetrante a cogliere momenti storico-filosofici del pensiero matematico</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoremi sulle funzioni derivabili</li> <li>• Studio di funzione</li> <li>• Integrali indefiniti</li> <li>• Integrali definiti</li> <li>• Equazioni differenziali</li> <li>• Probabilità</li> <li>• Variabili casuali discrete e distribuzioni</li> <li>• Variabili casuali continue, distribuzione gaussiana.</li> <li>• Geometria analitica nello spazio</li> </ul>	Settembre, Ottobre Novembre, Novembre/Dicembre Gennaio/Febbraio Marzo. Marzo/Aprile Aprile Maggio
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	89% (attività programmate dal consiglio di classe, orientamento, assemblee, viaggio d'istruzione ed altre attività previste dal P.T.O.F.).
<b>METODOLOGIA</b>	lezione frontale , discussione guidata, problem solving
<b>MEZZI</b>	Lavagna, libro di testo, computer, calcolatrice
<b>LIBRI TESTO</b>	L.Sasso "LA MATEMATICA A COLORI BLU" vol.4 e vol 5 Petrini Editori
<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	Prove scritte e prove scritte
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Risoluzione di problemi e di quesiti
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Criteri di istituto: conoscenze ed applicazioni, calcolo, produzione, livelli di comprensione, linguaggio specifico.
<b>RECUPERO INTEGRAZIONE</b>	In classe, al mattino nelle ore curricolari e di pomeriggio in ore aggiuntive
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	
<p>La classe ha partecipato con attenzione adeguata, mostrando interesse, in alcuni casi anche notevole e disponibilità al dialogo educativo. L'impegno è stato invece molto eterogeneo; per alcuni si è dimostrato saltuario e poco incisivo, soprattutto in riferimento alla qualità e alla quantità della rielaborazione personale, in altri invece è sempre stato puntuale, serio e costruttivo, infine un discreto gruppo ha dimostrato una apprezzabile volontà nel cercare di superare le difficoltà incontrate.</p>	
<b>LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI</b>	
<p>I livelli di conoscenza e di competenza della classe sono mediamente sufficienti; le capacità dei singoli alunni risultano eterogenee e nel complesso abbastanza adeguate, con alcuni risultati medio-alti e alcuni casi di obiettivi appena sufficienti.</p>	

Disciplina: <b>FISICA</b> Ore curricolari settimanali: <b>3</b>	Docente: <b>Prof Rocchi. Ilio</b>
--	-----------------------------------

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b> (in ordine di importanza)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza degli argomenti studiati;</li> <li>• Capacità di applicazione delle leggi studiate per la soluzione di problemi numerici;</li> <li>• Consolidamento dell'uso, del metodo, e del linguaggio specifico della Fisica;</li> <li>• Saper inquadrare storicamente l'evoluzione delle teorie fisiche affrontate;</li> <li>• Saper dedurre o giustificare le leggi quantitative dalle necessarie ipotesi;</li> <li>• Capacità di sintesi, analisi e rielaborazione critica delle informazioni ricavabili dai fenomeni studiati.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA LE EQUAZIONI di MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE TEORIA DELLA RELATIVITÀ TEORIA DEI QUANTI E MECCANICA QUANTISTICA FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE, RADIOATTIVITÀ, FISSIONE E FUSIONE	Settembre, Ottobre Novembre, Dicembre Gennaio, Febbraio. Febbraio, Marzo. Aprile, Maggio
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	90% (attività programmate dal consiglio di classe, orientamento, assemblee, viaggio d'istruzione ed altre attività previste dal P.T.O.F.).
<b>METODOLOGIA</b>	Lezione partecipata, discussione guidata, esercitazioni (problemi e quesiti) in classe, attività di laboratorio
<b>MEZZI</b>	Libro di testo, LIM, appunti forniti dal docente.
<b>LIBRI TESTO</b>	Fisica. Modelli teorici e problem solving - Vol. 3. J. S. Walker
<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	Prove scritte e orali, relazioni di laboratorio
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, relazioni di laboratorio, ricerche documentali.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	In base al raggiungimento degli obiettivi disciplinari misurato con le tassonomie adottate dal consiglio di classe (griglie allegate).
<b>RECUPERO INTEGRAZIONE</b>	Recupero in itinere con sospensione temporanea dello svolgimento del programma. Incontri pomeridiani di approfondimento e potenziamento.
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	
<p>La classe ha mostrato un buon livello di attenzione e di partecipazione, associato nella maggior parte dei casi anche ad un discreto impegno domestico.</p> <p>Alcuni studenti hanno mostrato un interesse notevole per gli argomenti svolti e un buon livello di curiosità per la disciplina.</p> <p>Per molti argomenti l'interesse è stato generalmente buono, specialmente per quelli che riguardano più direttamente l'impatto con la vita e la realtà quotidiana, manifestandosi con osservazioni critiche e partecipazione alla discussione.</p> <p>Anche verso la fisica moderna, pur nella sua naturale lontananza dal quotidiano, la classe ha dimostrato un buon interesse, soprattutto per le problematiche che ad essa sono legate.</p> <p>Il livello di profitto è stato mediamente soddisfacente, con alcuni elementi di spicco. Una parte della classe ha mostrato carenze nel lavoro soprattutto domestico, con conseguenti risultati di livello non elevato.</p>	
<b>LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI</b>	
I livelli raggiunti, sia in termini di profitto maturato, sia in termini di competenze e capacità sono stati mediamente soddisfacenti con alcuni risultati buoni e alcuni casi di obiettivi appena sufficienti.	

Disciplina: <b>Scienze</b> Ore curricolari settimanali: <b>3</b>	Docente: <b>Prof .ssa Lorenzini Eleonora</b>
---	--

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il carattere dinamico delle Scienze della natura che evolvono grazie al progredire delle metodologie e delle tecniche di indagine</li> <li>- Saper spiegare le relazioni tra composizione, struttura e trasformazioni chimiche delle molecole organiche e delle biomolecole</li> <li>- Individuare le caratteristiche e le logiche dei metabolismi</li> <li>- Descrivere la dinamica della litosfera, comprendendo il ruolo che svolge nella evoluzione del sistema Terra</li> <li>- Descrivere gli effetti della tettonica tramite la geomorfologia e fotogeologia</li> <li>- Utilizzare il linguaggio specifico ed i vari mezzi espressivi</li> <li>- Applicare il metodo scientifico nell'indagine razionale</li> <li>- Gestire autonomamente l'approfondimento e la produzione culturale.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di Chimica organica: idrocarburi</li> <li>• Gruppi funzionali</li> <li>• Le basi della biochimica ed i metabolismi</li> <li>• Dinamica del sistema Terra, geomorfologia e fotogeologia</li> </ul>	Settembre, Ottobre Novembre, Dicembre Gennaio, Febbraio. Febbraio, Marzo. Aprile, Maggio
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	~76% ( assemblee, uscite ecc. )
<b>METODOLOGIA</b>	lezione frontale, lezioni interattive, lavoro di gruppo, lezioni in laboratorio
<b>MEZZI</b>	Libri di testi, schemi riassuntivi, strumenti multimediali
<b>LIBRI TESTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valitutti et al. " Dal carbonio agli OGM Plus- Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli</li> <li>- Crippa, Fiorani " Sistema Terra" F,G,H - A. Mondadori</li> </ul>
<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	prove orali, prove scritte
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Risoluzione esercizi. Prove semi-strutturate e con domande aperte
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Livello di conoscenza dei contenuti, competenze applicative ed espressive, autonomia nell'approfondimento e nella produzione culturale
<b>RECUPERO INTEGRAZIONE</b>	recupero in classe, quando necessario
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b> La classe, disponibile al dialogo educativo, ha mostrato sempre interesse per le tematiche svolte e nel complesso ha affrontato con serietà il lavoro, senza sottrarsi agli impegni. Più discontinuo ed a volte superficiale è stato invece il lavoro di alcuni componenti della classe, che in alcuni casi hanno richiesto specifiche sollecitazioni.	
<b>LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI</b> La necessità di conciliare il monte ore con l'insegnamento delle diverse discipline che afferiscono al programma di Scienze Naturali del V anno, ha imposto una selezione degli argomenti di studio e la definizione di obiettivi essenziali. La maggior parte del tempo è stata dedicata alla Chimica Organica, alla Biochimica, mirando alla comprensione della logica dei contenuti più che ad un'arida memorizzazione. Il modulo sulla dinamica del Sistema Terra è stato affrontato analizzando e ricercando i fenomeni geomorfologici in foto aeree e da satellite. Le conoscenze della classe risultano mediamente discrete, con una certa eterogeneità nei gradi di rielaborazione e di padronanza dei mezzi espressivi. Le competenze e le capacità risultano apprezzabili in un gruppo, non esenti da insicurezze in alcuni casi.	

Disciplina: <b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b> Ore curricolari settimanali: 2	Docente: <b>Prof. ssa Luciana Arcangeli</b>
---	---

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	
<u>CONOSCENZE</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali espressioni artistiche oggetto di studio dell'anno in corso.</li> <li>• Conoscere gli aspetti essenziali della realtà storica con riferimenti ad ambiti socio-culturali relativamente alle tematiche affrontate.</li> <li>• Conoscere il linguaggio di base specifico della materia al fine di sviluppare la capacità di esprimere il proprio pensiero in forma pertinente.</li> <li>• Conoscere codici e regole del linguaggio visivo.</li> </ul>	
<u>COMPETENZE</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper fare opportuni collegamenti ai principali avvenimenti storici e culturali delle epoche prese in esame, cogliendo la rispondenza tra l'arte ed il momento storico -culturale -sociale in cui è inserito il momento artistico preso in esame.</li> <li>• Saper individuare gli aspetti tecnici, formali, culturali ed esistenziali nelle opere d'arte.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.</li> <li>• Saper leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa (analisi iconografica e iconologica).</li> </ul>	
<u>CAPACITÀ</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analisi-sintesi, di riflessione e di giudizio critico della produzione artistica.</li> <li>• Saper riconoscere le costanti stilistiche presenti nei prodotti artistici e individuare le caratteristiche dell'autore.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
ROMANTICISMO REALISMO-IMPRESSIONISMO NEOIMPRESSIONISMO SIMBOLISMO – ART NOUVEAU LE AVANGUARDIE (Espressionismo – Cubismo - Futurismo - Astrattismo-Dadaismo) METAFISICA-SURREALISMO MOVIMENTO MODERNO (Architettura razionale/organica) ARTE MODERNA /CONTEMPORANEA (Pop-Art- Graffitiismo) RIPASSO APPROFONDIMENTO CONTENUTI DISCIPLINARI	SETTEMBRE/OTTOBRE OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE GENNAIO/ FEBBRAIO MARZO APRILE MAGGIO MAGGIO/GIUGNO
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE</b> (motivazione)	Durante l'anno scolastico le molteplici interruzioni dovute a festività, attività scolastiche, viaggi di istruzione e terremoto, hanno causato una riduzione delle ore di lezione. 80 % ca.
<b>METODOLOGIA</b>	-Lezione frontale. -Utilizzazione del dialogo quotidiano e di discussioni guidate. -Esercitazioni attraverso elaborati grafici.
<b>MEZZI</b>	- Libro di testo: <i>Giuseppe Nifosi "Arte in opera "Vol. 5 Editori Laterza-</i> -Materiale elaborato dal docente. - Laboratorio di disegno. - Sussidi audiovisivi e informatici.
<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	Storia dell'Arte: prove orali, verifiche scritte Disegno: elaborati grafici
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Orale , grafica, scritto/ grafica. Per le verifiche scritte: Domande a risposta aperta e a scelta multipla
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione si è tenuto conto della capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato, della competenza e dell'impegno, della capacità di rielaborazione personale, conoscenza e comprensione, del livello di partenza di ciascun alunno e dei suoi progressi, dell'aspetto oggettivo e soggettivo. Per determinare le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si è fatto riferimento alla griglia di valutazione inserita nella programmazione.
<b>RECUPERO/ INTEGRAZ.</b>	Nessuna
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	
Il comportamento disciplinare degli alunni si è dimostrato sempre improntato alla correttezza e al rispetto . La classe nel corso dell'anno, non ha presentato in generale, problemi particolari e si è dimostrata partecipativa. L'interesse e l'impegno sono stati complessivamente costanti.	
<b>LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI</b>	
Il livello medio di preparazione degli allievi è più che buono ,per alcuni ottimo.	

Disciplina: <b>SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE</b> Ore curricolari settimanali : <b>2 ORE</b>	Docente: <b>Prof. CASCIARRI MORENA</b>
--	--

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: LE CAPACITA' CONDIZIONALI.</li> <li>- POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: LE CAPACITA' COORDINATIVE.</li> <li>- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE.</li> <li>- INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
- Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi. Sviluppo della resistenza e dell'agilità.	OTTOBRE MAGGIO
- Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale. Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico. Percezione e strutturazione dello spazio e del tempo.	DICEMBRE GENNAIO
- Pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto.	OTTOBRE MAGGIO
- Stile di vita. Benessere psicofisico. Tutela della salute. Le capacità condizionali e coordinative.	OTTOBRE MAGGIO
<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	48 ore. 74% Assemblee di istituto, viaggi di istruzione, simulazioni prove d'esame, conferenze.
<b>METODOLOGIA</b>	Globale-analitico e individuale-collettivo, tenendo conto delle differenziazioni psicologiche e morfologiche tra alunni e alunne.
<b>MEZZI</b>	Libro di testo, palestra, pista di atletica, campetto polivalente.
<b>LIBRI TESTO</b>	Naldi – Cappellini –Nanni–“ <b>Corpo movimento sport</b> ”Editore Markes
<b>STRUMENTI VALUTAZIONE</b>	Prove pratiche, test motori. Giochi di squadra.
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Esercitazioni individuali e di gruppo.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni sistematiche. Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.
<b>RECUPERO - INTEGRAZIONE</b>	Nessuna
<b>IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE</b>	
L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico è da considerarsi più che buono ed adeguato al livello di preparazione richiesto. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera attiva, apportando contributi significativi all'attività scolastica con un dialogo costruttivo ed educativo. Da sottolineare l'impegno costante generale ed in particolare l'entusiasmo mostrato da alcuni allievi.	
<b>CONOSCENZA- COMPETENZA - CAPACITA' RAGGIUNTI</b>	
La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze molto buone, evidenziando ottime capacità, dal punto di vista motorio, partecipando con interesse alle varie attività proposte.	

Disciplina: <b>RELIGIONE</b> Ore curricolari settimanali: <b>1</b>	Docente: <b>Prof.ssa FILIPPI PAOLA</b>
---	--

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- Favorire l'acquisizione di una cultura che educhi ai valori del dialogo e al rispetto della dignità umana
- Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia religiosa di alcuni popoli nel Novecento
- Saper inserire le religioni nella cultura dei popoli
- Cogliere la relazione tra cultura, politica e religione nel XX secolo
- Apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia e solidarietà
- Potenziare il metodo della ricerca
- Favorire l'autonomia di giudizio

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La relazione tra cultura e religione</li> <li>- Libertà e responsabilità</li> <li>- Liberi da... liberi di...</li> <li>- Il bene e il male (dall'AT al NT)</li> <li>- Definizione di Etica e Morale</li> <li>- La coscienza, il suo primato e l'obiezione di coscienza</li> </ul>	8 ore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I cristiani e il loro impegno nella vita sociale</li> <li>- Le Beatitudini</li> <li>- Questioni di etica e di morale sociale della famiglia e della vita</li> <li>- La Chiesa e il dialogo con la Scienza</li> <li>- La responsabilità ecologica: lettura di alcuni brani dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco</li> <li>- Costituzione della Repubblica e cattolicesimo. La dignità sociale</li> <li>- Chiesa e questione sociale: il lavoro</li> </ul>	18 ore

<b>% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)</b>	70% assemblee di istituto, progetti, uscite didattiche, conferenze
<b>METODOLOGIA</b>	Le lezioni si sono svolte in aula attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni.
<b>MEZZI</b>	Manuale, altri libri, documenti selezionati dall'insegnante, quotidiani, internet.
<b>STRUM. DI VALUTAZIONE</b>	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca, domande, dibattiti
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICA</b>	Esposizione orale, dibattito e confronto
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Criteri di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione
<b>RECUPERO-INTEGRAZIONE</b>	Nessuna

**IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE**

La classe ha tenuto un comportamento corretto e un atteggiamento scolastico costruttivo e disponibile al lavoro per tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro che con l'insegnante. Hanno dimostrato interesse e motivazione per le attività scolastiche proposte che hanno saputo tradurre in un impegno serio e proficuo. La classe è dotata, a livelli buoni ed anche ottimi per qualcuno, di autonomia di giudizio e senso di responsabilità. Tutti si sono impegnati con volontà nel corso delle lezioni.

**LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza, competenza grazie al clima collaborativo e alla partecipazione positiva volta al dialogo. Il profitto raggiunto è nel complesso più che buono.

## SOMMARIO

<i>Premessa</i>	2
<i>1. Caratteristiche della comunità scolastica e rapporto scuola-territorio</i>	2
<i>2. Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	2
<i>3. Descrizione della situazione della classe</i>	3
<i>3.1 Composizione del Consiglio di classe</i>	3
<i>3.2 Candidati interni</i>	4
<i>3.3 Continuità didattica</i>	5
<i>3.4 Presentazione e profilo generale della classe</i>	5
<i>4. Indicazioni generali dell'attività didattica</i>	7
<i>4.1 Obiettivi educativi e didattici</i>	7
<i>4.2 Metodologia del consiglio di classe</i>	7
<i>4.3 Strategie metodologiche, mezzi e spazi</i>	8
<i>4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento</i>	9
<i>4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio</i>	9
<i>5. Attività e progetti</i>	13
<i>5.1 Attività di recupero e/o potenziamento</i>	13
<i>5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"</i>	13
<i>5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>	15
<i>6. Valutazione degli apprendimenti</i>	16
<i>6.1 Criteri di valutazione</i>	16
<i>6.2 Simulazione delle prove scritte</i>	19
<i>6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte</i>	20
<i>6.4 Griglia di valutazione del colloquio</i>	24
<i>7. Schede disciplinari</i>	26